



**AREA SOCIO-SANITARIA
E WELFARE DEL TERRITORIO**

**BANDO
PROGRAMMI
RIABILITATIVI**

2018

FONDAZIONE
Cariverona



**AREA SOCIO-SANITARIA
E WELFARE DEL TERRITORIO**

BANDO PROGRAMMI RIABILITATIVI ANNO 2018

INDICE

	pag.
FINALITÀ E OBIETTIVI	3
TERRITORIO DI RIFERIMENTO	3
SOGGETTI AMMISSIBILI	3
MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE	4
CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	4
BUDGET DEL BANDO, CONTRIBUTI E COFINANZIAMENTO, SPESE AMMISSIBILI	5
DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	6
CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE	6
ESITO DELLA SELEZIONE	6
MODALITÀ RENDICONTATIVE ED EROGATIVE	7
CONSULENZA E HELP DESK TECNICO	7

FINALITÀ E OBIETTIVI

Con il presente Bando la Fondazione intende rafforzare l'offerta di percorsi riabilitativi integrati dedicati, in particolare, a **persone affette da patologie croniche-progressive, a rischio di sviluppo e/o aggravamento di disabilità**, agendo attraverso la qualificazione e specializzazione della rete dei servizi, favorendo collegamenti tra le diverse strutture, erogatrici degli stessi, che insistono sullo stesso territorio e privilegiando quale sede di offerta, qualora possibile, il domicilio.

Nella complessa struttura dei percorsi di assistenza riabilitativa che si articolano in diverse tipologie di setting, il bando si **focalizza sulla sfera dei servizi riabilitativi territoriali** erogabili in strutture

extra-ospedaliere a carattere residenziale, semiresidenziale, diurno o con modalità ambulatoriali o domiciliari.

L'ambito territoriale del percorso riabilitativo rappresenta peraltro il luogo privilegiato per il contestuale intervento sulle componenti ambientali e sui fattori sociali della persona, coinvolgendo in tal senso i servizi territoriali e le organizzazioni del terzo settore presenti nelle comunità di riferimento.

Le **azioni di riabilitazione sociale** o gli interventi finalizzati a **migliorare il benessere** della persona saranno presi in considerazione **solo unitamente** ai **servizi di natura sanitaria** come parti integranti, o collaterali, del complessivo percorso riabilitativo.

TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Saranno prese in considerazione, in via prevalente ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello Statuto, le istanze presentate da enti con sede nelle province di

Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova o le cui attività progettuali insistano nei medesimi territori.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Le idee progettuali devono essere formalmente presentate da enti istituzionali e dai soggetti non profit **accreditati e/o convenzionati per i servizi sanitari riabilitativi** dei **territori di riferimento**, ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione secondo quanto previsto dal **Regolamento per le Attività Istituzionali** (art. 8) disponibile sul sito internet della Fondazione.

Saranno **privilegiati i programmi di rete**, co-progettati e co-realizzati, secondo una logica di partenariato.

In caso di progetti in rete dovrà essere individuato un **Ente capofila** che formalmente presenti l'istanza di contributo in rappresentanza della rete e che ricopra il ruolo di referente unico per la Fondazione stessa. L'Ente capofila dovrà pertanto possedere requisiti e competenze di natura organizzativa, economica e relazionale.

Tutti gli enti della compagine di partenariato devono partecipare attivamente, sulla base delle competenze e delle esperienze maturate, alla realizzazione del progetto, facendosi carico della con-

duzione di specifiche azioni progettuali e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane, materiali o economiche.

L'adesione dei partner al progetto deve essere confermata attraverso un accordo sottoscritto tra le Parti, che definisca modalità di adesione all'iniziativa e che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

I criteri di ammissibilità sopra citati si applicano anche ai soggetti partner, qualora gli stessi, sostenendo direttamente alcuni costi progettuali, si candidino a ricevere una quota parte del contributo richiesto alla Fondazione.

Ogni ente potrà candidare **un solo progetto come proponente o come partner, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati**.

Tale limitazione non vale per le **Aziende Sanitarie ed Ospedaliere**, che potranno presentare **una sola istanza di contributo in qualità di ente singolo o ente capofila** di una rete di partenariato ma figurare come **partner** in altre iniziative progettuali del proprio territorio di riferimento.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE

Le progettualità andranno presentate **esclusivamente** con modalità on-line mediante la procedura ROL dedicata accessibile da sito internet della Fondazione Cariverona (www.fondazionecariverona.org) **entro il 4 giugno 2018**.

Nel termine indicato, il modulo di richiesta debitamente compilato, stampato e sottoscritto dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente, dovrà essere caricato insieme a tutta la documentazione obbligatoria richiesta nell'apposita procedura on-line in formato PDF.

Si precisa che sarà possibile **accedere alla compilazione** della modulistica **fino alle ore 17.00 della data di scadenza**; si potrà concludere l'invio della

documentazione richiesta fino alle ore **23.59 della medesima data di scadenza**. Si segnala tuttavia che dalle ore 17.00 non sarà in ogni caso possibile accedere al servizio di consulenza o all'help desk tecnico. Si consiglia vivamente di non registrarsi e di non presentare le idee progettuali a ridosso della scadenza, in quanto potrebbero verificarsi rallentamenti del sistema dovuti all'elevato numero di utenti contemporaneamente on-line.

Richieste presentate con una modulistica, con una modalità e con una tempistica diversa da quella indicata o prive della documentazione obbligatoria non saranno ammesse a valutazione.

CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

In coerenza con il principio di "presa in carico della persona" e con la necessità che sia garantito alla persona un percorso riabilitativo integrato all'interno della rete territoriale dei servizi, i programmi presentati dovranno avviare o implementare specifici percorsi di riabilitazione caratterizzata da un impegno terapeutico e da un forte sostegno assistenziale, con particolare attenzione alle fasi di passaggio tra i diversi step riabilitativi (dimissioni protette e dimissioni critiche), per garantire la necessaria continuità di tali interventi al domicilio o in strutture assistenziali. Particolare attenzione dovrà essere data alle condizioni e agli strumenti che favoriscono la più ampia accessibilità ai servizi offerti.

Partendo quindi da una **precisa analisi dell'offerta presente nel territorio**, le iniziative dovranno essere dirette a colmare vuoti prestazionali o a potenziare/integrare i servizi e i presidi già esistenti, agendo sia attraverso **strutture intermedie, residenziali, diurne e ambulatoriali** sia attraverso forme di **assistenza domiciliare**, allo scopo di garantire un servizio riabilitativo integrato e qualificato. A tal fine, potranno essere sperimentate o implementate attività di monitoraggio che permettono agli specialisti della riabilitazione di somministrare da remoto una terapia o di monitorare i progressi e l'andamento del paziente.

Dovranno essere definite le aree di intervento specifico, gli obiettivi, i professionisti coinvolti, le me-

todologie riabilitative che costituiscono i programmi, i quali dovranno specificare:

- modalità di presa in carico della persona, con l'evidenza delle azioni migliorative o innovative rispetto ai servizi già garantiti dal SSN;
- obiettivi da raggiungere a breve e medio termine;
- modalità e tempi di erogazione delle singole prestazioni previste;
- misurazione degli esiti attesi (il superamento di specifiche criticità del SSN costituisce valore aggiunto del progetto).

I progetti, coerenti con le finalità e gli obiettivi del Bando potranno prevedere, nel rispetto dei vincoli indicati successivamente, anche l'acquisto di dotazioni e di attrezzature essenziali o innovative (compresi i **software dedicati** e/o l'adeguamento di **parti strutturali** ad esse **strettamente funzionali**).

Eventuali specifiche azioni di formazione e/o aggiornamento, che rafforzano i livelli di professionalità del personale operante nelle strutture e nei servizi socio sanitari del territorio, potranno costituire valore aggiunto al progetto qualora presenti nel più ampio programma riabilitativo.

La **durata del progetto** potrà interessare un arco di durata pluriennale, ma in ogni caso **non superiore a 24 mesi**. La definizione dei costi andrà sviluppata con modalità che rispecchino l'evoluzione temporale dell'iniziativa (per progetti di durata biennale il

budget deve indicare la stima dei costi per ciascuno dei due anni previsti).

I progetti che riceveranno un contributo dovranno essere avviati entro 6 mesi dalla data di comunicazione dell'assegnazione. Dell'inizio delle attività progettuali il beneficiario deve dare notizia alla Fondazione. Qualora, per qualsiasi motivo, **tale termine non possa essere rispettato, la Fondazione provvederà a stornare il contributo concesso** e a recuperarlo nelle proprie disponibilità.

Non verranno ammesse a valutazione le iniziative riconducibili a:

- interventi e programmi riabilitativi nella fase della c.d. "acuzie" (intesa come urgente intervento di prevenzione del danno secondario e delle conseguenti menomazioni), della lungodegenza e della riabilitazione ad alta specializ-

zazione;

- interventi di sola riabilitazione sociale o attività di benessere non inserite in un percorso integrato inclusivo anche della parte prestazionale sanitaria;
- gestione della non autosufficienza;
- sostegno all'attività di gestione ordinaria dell'Ente proponente e/o della rete di partner e le azioni progettuali non sufficientemente circostanziate o dettagliate;
- mero acquisto di beni strumentali ed attrezzature;
- intervento strutturale su beni immobili;
- acquisto di immobili/terreni;
- progetti già conclusi alla data di presentazione della richiesta. In ogni caso non saranno ammesse a rendicontazione spese sostenute prima della data di pubblicazione del DPP 2018 (17 novembre 2017).

BUDGET DEL BANDO, CONTRIBUTI E COFINANZIAMENTO, SPESE AMMISSIBILI

Il presente Bando ha una dotazione complessiva di **euro 3.000.000**.

Le iniziative progettuali devono presentare un **cofinanziamento** almeno pari al **30%** dei costi complessivi.

Il contributo richiedibile alla Fondazione **non dovrà essere inferiore ad euro 100.000 né superiore ad euro 300.000**.

Sono considerate ammissibili, entro determinati limiti, le seguenti voci di spesa:

a. personale dipendente già inserito in organico, assegnato in quota parte al progetto, esclusivamente dedicato ai servizi integrativi o migliora-

tivi rispetto alle prestazioni garantite dai LEA: entro il limite massimo del cofinanziamento garantito dall'Ente proponente e/o dalla rete di partenariato;

- b. acquisto di attrezzature e beni strumentali (compresi i software dedicati e/o l'adeguamento di parti strutturali ad esse strettamente funzionali): entro il limite di incidenza complessiva del **50%** del costo totale di progetto;
- c. costi diretti alla formazione del personale: entro il limite di incidenza complessiva del **50%** del costo totale di progetto;
- d. costi di funzionamento: entro il limite massimo del **5%** del costo complessivo, purché strettamente riconducibili alle attività progettuali.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Il modulo di richiesta compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal Legale rappresentante dell'Ente deve essere corredato dalla seguente documentazione obbligatoria ¹ da produrre in formato digitale (PDF) entro i termini previsti da bando:

- documentazione di tipo amministrativo dell'Ente richiedente (Atto costitutivo, Statuto, ultimo Bilancio di esercizio, fatta eccezione per gli enti pubblici, oltre al documento di identità del Legale Rappresentante). Per progetti in partenariato va allegato anche lo Statuto dei partner che si candidano a ricevere quota parte del contributo richiesto in Fondazione;
- copia di accreditamento e/o convenzione per i servizi sanitari riabilitativi (offerta dall'ente richie-

dente e/o dagli eventuali partner di rete);

- una relazione dettagliata del progetto ² che definisca il processo e le modalità operative, i tempi dei relativi passaggi e l'analisi dettagliata dei costi (piano economico), con evidenza dei criteri sottostanti la formazione del budget esposto. Nel caso di costi di personale, il piano economico di dettaglio deve contenere un prospetto con il costo orario e il numero di ore prospettato per ciascun dipendente/collaboratore;
- indicazione delle fonti e degli importi di co-finanziamento;
- in caso di progetti di rete, modulo di adesione al progetto debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti degli enti partecipanti.

¹ La documentazione obbligatoria da allegare all'istanza di contributo è indicata anche nella modulistica del Bando disponibile on-line

² Fac-simile in formato word a disposizione nel formulario on-line, nell'Area riservata alla sezione Elenco bandi e richieste” / “Allegati di progetto”

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA SELEZIONE

Le istanze pervenute entro i termini previsti saranno soggette a una selezione, ad insindacabile giudizio della Fondazione, in modo comparato secondo i criteri di seguito indicati:

- a) attinenza e aderenza all'obiettivo e finalità del bando;
- b) adeguatezza dei contenuti progettuali e delle informazioni quali-quantitative contenute nella documentazione trasmessa;
- c) grado di incidenza e coinvolgimento dell'iniziativa sul territorio di riferimento in termini di ampiezza delle ricadute, di accessibilità dei servizi e dei soggetti coinvolti (impatto sociale, nu-

mero delle prestazioni aggiuntive erogabili con la realizzazione del progetto, incremento della qualità del servizio offerto al paziente, etc.);

- d) livello di qualità ed innovatività del percorso, delle modalità operative e del sistema di monitoraggio/valutazione proposto (il superamento di specifiche criticità del SSN costituisce valore aggiunto del progetto);
- e) profilo finanziario dell'iniziativa e capacità di autofinanziamento;
- f) sostenibilità economico-finanziaria del progetto nel tempo.

ESITO DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio, la Fondazione si riserva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione, effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento.

Indicativamente entro il mese di **novembre 2018** saranno selezionati i progetti che riceveranno un affiancamento economico. Eventuali aggiorna-

menti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità di progetti pervenuti, saranno resi noti sul sito internet della Fondazione.

L'esito della valutazione, sia esso positivo che negativo, sarà reso disponibile agli Enti nella propria area riservata e pubblicato sul sito internet della Fondazione.

MODALITÀ RENDICONTATIVE ED EROGATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative del contributo cui dovranno attenersi.

Le disposizioni generali che di norma vengono applicate sono contenute nel “**Disciplinare la gestione amministrativa e rendicontativa dei contributi**”, disponibile per la consultazione sul sito internet della Fondazione.

CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web www.fondazionecariverona.org.

Consulenza

Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare **dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00** la Fondazione ai seguenti numeri:
045-8057.357 / 351 / 399

Help desk tecnico

Per esigenze di natura **esclusivamente tecnica** relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile contattare dal **lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.00** il seguente indirizzo e-mail: assistenzarol@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico **051 780397** (tasto 1: assistenza clienti).